

## CASE STUDY

## IL SISTEMA PER LA GESTIONE DOCUMENTALE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Progettare a partire dal documento e dal suo percorso ottimale all'interno dell'organizzazione.

www.finsiel.it

### IL CLIENTE

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze: Dipartimenti del Tesoro, della Ragioneria Generale dello Stato, delle Politiche di Sviluppo, dell'Amministrazione del Personale.

### L'ESIGENZA

---

**eliminazione della carta  
e nuova organizzazione  
del lavoro**

---

L'esigenza espressa dal Ministero è di dotarsi di un sistema unico e integrato di gestione documentale, dalla gestione del protocollo ai processi di workflow. Un progetto complesso per le diverse tipologie di documenti trattati e di processi coinvolti. Ma complesso anche per le dimensioni: **10 Aree Omogenee** e sedi diverse per l'amministrazione centrale, **103 sedi provinciali**; circa **4.000 utenti**; un volume di oltre **7 milioni di documenti trattati ogni anno**. Un volume destinato ad aumentare almeno del 20% con l'implementazione del nuovo sistema e il coinvolgimento di nuove aree.

È in corso la progressiva sostituzione del sistema del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che informatizza, sia pure parzialmente, le sole attività di protocollazione, con il nuovo sistema. La sostituzione si concluderà entro il 2004 al più tardi. L'ufficio di ricevimento posta, infatti, inserisce manualmente su ogni documento in ingresso un codice a barre e, altrettanto manualmente, invia i documenti ai diversi uffici competenti. Un sistema quindi macchinoso e molto dispendioso dal punto di vista del tempo e delle risorse impegnate. Dal nuovo sistema documentale il Ministero dell'Economia e delle Finanze si aspetta invece un **profondo cambiamento del modo di lavorare**: l'applicazione del protocollo informatico a norma di legge, l'eliminazione dei registri cartacei, l'archiviazione e la gestione ottica dei documenti, la posta elettronica quale principale strumento di comunicazione, l'utilizzo della firma digitale, ma soprattutto l'impostazione di tutta la lavorazione e l'iter del documento dal momento stesso del suo ricevimento, con la definizione di tempi, responsabilità e ruoli.

L'obiettivo finale è l'**eliminazione della carta** e l'attivazione completa di un **sistema di workflow** che coinvolga tutte le Aree Omogenee del Ministero.

## LA SOLUZIONE

### protocollo gestione documentale workflow

Nel mese di dicembre 2002, il raggruppamento di imprese di cui fanno parte Finsiel, Sema, KPMG, Offnet e RSO, ha vinto la gara bandita da Consip per il Ministero con il punteggio di 92,20/100, distanziando di 8 punti il secondo gruppo di aziende.

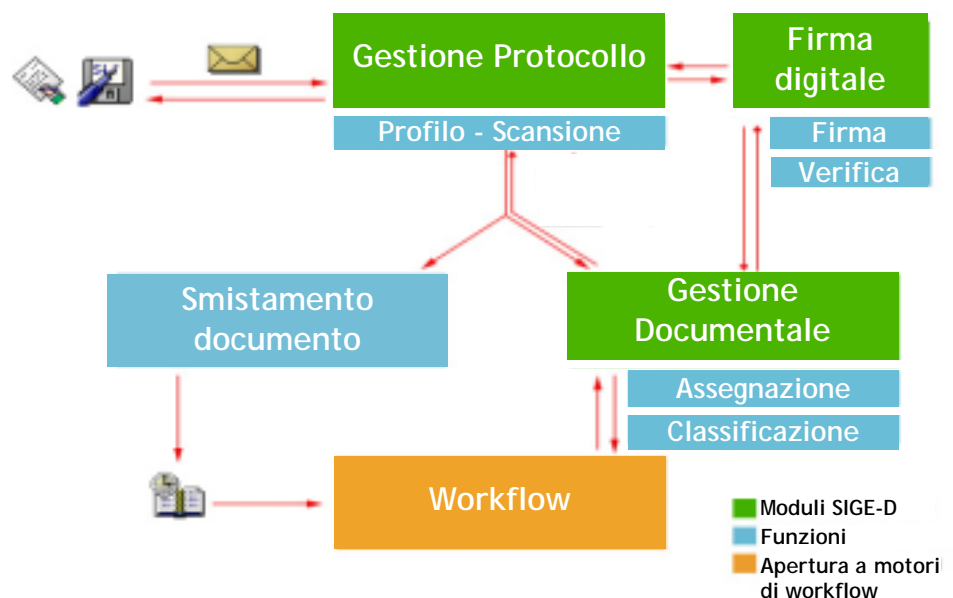
La soluzione Finsiel è un sistema composto di 3 diversi moduli, indipendenti, ma integrati tra loro:

- gestione del **protocollo** secondo la normativa AIPA
- gestione **documentale**
- gestione di **processi strutturati**, attuato attraverso un sistema di **workflow**, che imposta tutto l'iter della pratica elettronica all'interno del Ministero.

Il sistema è completamente aperto e fortemente innovativo:

- la **casella di posta istituzionale** permette l'integrazione con il sistema di protocollo anche attraverso messaggi non standardizzati
- il **workflow** è stato sviluppato integrando il sistema documentale di FileNET e la piattaforma .NET di Microsoft.

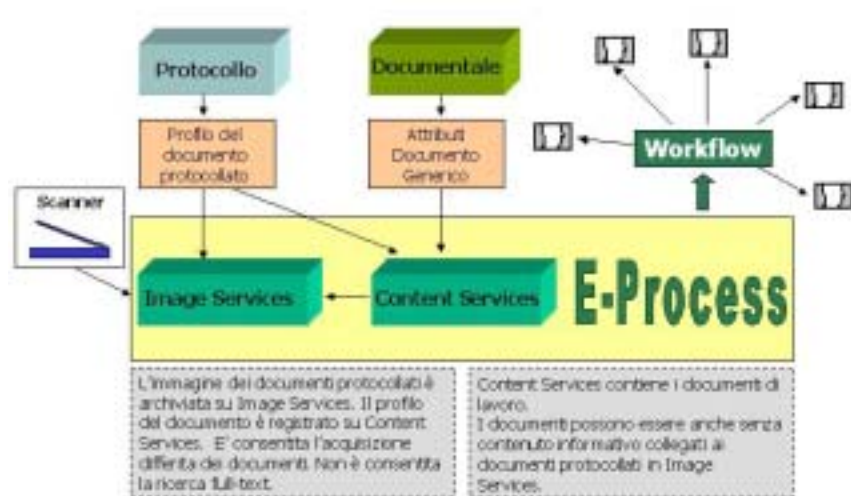
## IL SISTEMA DI DOCUMENTAZIONE: I FLUSSI



## LE CARATTERISTICHE

- **Conformità alla normativa** e alle norme AIPA in materia di protocollo informatico, interoperabilità, gestione documentale.
- **Indipendenza** dalla piattaforma adottata.
- **Modularità**: i tre moduli potranno essere installati in modo integrato o separato.
- **Flessibilità**: la scelta di una programmazione orientata agli oggetti permette una facile manutenzione evolutiva nel caso di variazione di normative o all'emergere di nuove esigenze.
- **Scalabilità**: il sistema può essere scalato sulle diverse realtà del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Direzione Centrale ai piccoli uffici.
- **Apertura**: la scelta di un linguaggio/architettura enterprise quale .NET garantisce un semplice accesso a tutti i servizi del sistema.
- **Integrabilità**: l'utilizzo di componenti e protocolli di comunicazione standard risolve l'integrazione con sistemi esterni.
- **Sicurezza**: gli utenti del sistema sono abilitati attraverso userid e password via browser tramite protocollo HTTP.
- **Tracciabilità**: tutte le operazioni effettuate vengono registrate in un apposito database in modo da poter verificare in ogni momento l'autore e le modifiche apportate.

## L'ARCHITETTURA



## PIATTAFORME

Motore di workflow della famiglia di prodotti Panagon di FileNET, una piattaforma esplicitamente richiesta dal committente, che costituisce ormai uno standard nella pubblica amministrazione centrale e negli scambi con l'Unione Europea.

La soluzione è però completamente portabile ed è stata progettata per essere compatibile anche con motori di workflow di altri produttori, sia per permettere all'amministrazione di cambiare il prodotto nel tempo, sia per utilizzare il sistema anche in uffici e situazioni in cui il motore di FileNET sia poco adatto o troppo costoso.

Il Data Server è Oracle, una scelta richiesta dal committente Consip, ma non vincolante per il funzionamento del sistema.

Il sistema è la prima applicazione di .NET in Italia integrata con la piattaforma di FileNET.

## VANTAGGI PER IL CLIENTE

- Drastico abbattimento dei tempi di smaltimento delle pratiche.
- Razionalizzazione del lavoro e **maggiore efficienza complessiva**: modellizzare un sistema di workflow, assegnare ruoli, individuare competenze è per un'organizzazione come mettersi allo specchio, esaminare criticamente i propri metodi di lavoro, riprogettare i processi nella maniera più coerente e razionale.
- Avvio di una **reale interoperabilità tra gli uffici**, a tutt'oggi inesistente: i processi di workflow "attraversano" l'organizzazione, mentre l'architettura realizzata permetterà a tutti gli uffici sia di usufruire di applicazioni e servizi resi disponibili dagli altri, sia di alimentare il sistema con le proprie informazioni e i propri documenti.
- La progettazione orientata a oggetti indipendenti ha permesso, già nella fase di avvio del sistema, di far partire la sperimentazione di un **primo processo di workflow**, quello relativo all'attività prelegislativa. La prelegislativa riguarda il parere consultivo che il Ministero dell'Economia è tenuto a dare su tutte le leggi in discussione in Parlamento. Si tratta di un workflow non complesso, ma critico per l'importanza degli utenti (uno degli "attori" è lo stesso Ragioniere Generale) e trasversale a tutta l'organizzazione: il Ministero riceve dal Parlamento le norme, l'ufficio ricevente deve a sua volta inoltrarle alle varie direzioni competenti per i pareri, fino alla firma del Ragioniere Generale e al loro ritorno in Parlamento.

## SVILUPPI PER ESIGENZE FUTURE

La soluzione per la gestione documentale realizzata per il Ministero dell'Economia e delle Finanze è una delle maggiori, per complessità e dimensioni, realizzate finora in Italia. Una soluzione replicabile per qualsiasi grande organizzazione, pubblica o privata, che debba gestire documenti e processi documentali.

In questo progetto, Finsiel ha maturato esperienze e competenze sulla piattaforma documentale di FileNET e sull'architettura .NET pressoché uniche in Italia.

Le stesse partnership con il produttore FileNET, stretta in occasione di questo progetto, e con la Microsoft, già consolidata, garantiscono ai clienti la sinergia tra le necessarie competenze di system integration e di gestione dei processi.



Per maggiori informazioni  
[sistemidocumentali@finsiel.it](mailto:sistemidocumentali@finsiel.it)

[www.finsiel.it](http://www.finsiel.it)

via L. Rizzo, 20 00136 Roma  
tel. +39 06 39931  
fax +39 06 39935775